

Il progetto di preparazione d'indirizzo all'estero sbarca all'IIS Arcangelo Ghisleri

Si è svolto per il primo anno, dal 13 al 18 febbraio 2017 a Nizza il Viaggio d'Integrazione Culturale per la Preparazione d'Indirizzo. Durante questi sei giorni, gli alunni delle classi 4^a B AFM, 4^a A RIM e 4^a C RIM, accompagnati dalle insegnanti di francese Nicoletta Allodi e Patrizia Passamonti e di inglese Daniela Bernabè, hanno potuto assaporare le meraviglie paesaggistiche e non della quinta città più popolosa di Francia, grazie ad una geniale alternanza fra aspetti culturali e momenti liberi, dedicati all'esercizio della lingua francese.

Musei d'arte e visite aziendali hanno caratterizzato questa meravigliosa esperienza: accanto alla scoperta dei luoghi dove il grande pittore novecentesco Matisse ha vissuto, per esempio, i ragazzi hanno potuto vivere in prima persona la realtà di tre aziende del territorio, quali la pasticceria "Florian" (conosciuta per la sua tipica frutta candita), la profumeria "Fragonard", nota sul piano nazionale ed internazionale e l'oleificio Alziari. All'interno di queste imprese, alcuni esperti hanno spiegato agli studenti i vari processi produttivi durante una visita guidata, naturalmente in francese.

Inoltre, altri due momenti hanno particolarmente segnato il progetto e sono certamente degni di nota: la visita alla scuola "Dante Alighieri" (istituzione del ministero dell'Università e della Ricerca che promuove e diffonde la lingua e la cultura italiana all'estero), l'incontro con la vicepresidente Maura della Giovanna, insegnante di origini cremonesi e l'appuntamento al Tribunale di Nizza con il Presidente della Corte d'Appello; successivamente a quest'ultimo, i ragazzi hanno potuto anche assistere ad un processo con relativa sentenza.

Momenti di svago e divertimento non sono certamente mancati: fra questi, ricordiamo in particolare la gita pomeridiana al tanto rinomato Principato di Monaco. Durante questa esperienza, che fa rientrare ben 30 ore nel conteggio per l'alternanza scuola-lavoro, gli alunni hanno potuto esercitare sul campo una lingua straniera quale il francese, fino ad allora studiata solo dietro i banchi di scuola, e toccare con mano realtà diverse dalla loro. Si spera, dunque che questo importante progetto prosegua anche durante i prossimi anni.

